



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E.S.PICCOLOMINI”

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale “E.S. Piccolomini” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico “D. Buoninsegna” – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale “S. Caterina da Siena” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Samuele Battaglini

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana

Classe: IVA Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane

Numero ore di lezione effettuate: 130 (di cui 2 destinate a Educazione Civica)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Il giudizio finale sulla classe, relativamente agli obiettivi raggiunti, è positivo: in generale quasi tutti hanno partecipato alle varie attività didattiche proposte, sia pure secondo diversi livelli in termini di coinvolgimento, interesse, costanza nel lavoro. Nel periodo di DDI gli alunni si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo, portando a termine gli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Finalità della Disciplina (secondo le Indicazioni nazionali - Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010):

Lingua (linee generali e competenze):

- Padroneggiare la lingua italiana ed esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso personale della lingua.
- Affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro, servendosi anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica.
- Acquisire una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo e approfondita da elementi di storia della lingua.

Secondo Biennio e Quinto Anno (obiettivi specifici)

- Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche, riflettendo sulla ricchezza e flessibilità della lingua considerata in una grande varietà di testi.
- Affinare le competenze di comprensione e produzione anche in collaborazione con altre discipline che affrontano testi.
- Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, rilevando le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica

nel testo poetico, i tratti peculiari e le tecniche dell'argomentazione nella prosa.

Letteratura (linee generali e competenze):

- Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e fonte di paragone con l'altro da sé e di ampliamento del mondo
- Acquisire familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi ed il metodo che essa richiede
- Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione
- Acquisire un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi
- Acquisire chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni
- Approfondire la relazione tra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto di varie discipline che si presentano sull'asse del tempo
- Compiere letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative, in edizioni filologicamente corrette), prendendo familiarità con la nostra lingua letteraria

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche delle tipologie testuali affrontate, con particolare riferimento a quelle richieste all'esame di Stato.
- Conoscere autori, testi e tematiche fondamentali del programma svolto, anche in relazione al contesto storico-culturale di appartenenza.

Competenze

- Produrre le tipologie testuali affrontate e richieste all'Esame di Stato, sapendo: 1. analizzare testi di diverse tipologie in prosa o in poesia; 2 interpretare dati e fonti; 3. utilizzare la lingua correttamente sul piano ortografico, morfologico, sintattico; 4. scrivere testi improntati a chiarezza espressiva e adeguatezza lessicale, anche a seconda della tipologia testuale; 5. organizzare il testo secondo uno schema logico coerente, rispondendo alle richieste della traccia e argomentando con efficacia; 6. sviluppare, ampliare e contestualizzare i contenuti, fornendo un adeguato apporto personale.
- Parafrasare, riassumere, descrivere, analizzare, spiegare, commentare, interpretare, confrontare testi letterari e non.
- Esporre oralmente in maniera chiara, articolata e corretta un argomento proposto, letterario e non, argomentando con efficacia ed esprimendo motivati giudizi personali.
- Comprendere la struttura di un'opera, analizzarne lo stile, interpretarne i contenuti in relazione alla vita e alla poetica dell'autore.
- Inquadrare adeguatamente autori, generi e testi in un contesto storico-culturale di riferimento e nel rapporto con la letteratura europea, individuandone permanenze e trasformazioni nel tempo.

Gli studenti hanno globalmente raggiunto gli obiettivi prefissati, sia pure secondo diversi livelli di preparazione: un ristretto numero di allievi ha conseguito tutti gli obiettivi in modo pieno e con risultati ottimi, se non eccellenti; un gruppo più ampio li ha raggiunti in modo buono; infine un certo numero di studenti ha raggiunto gli obiettivi in modo discreto; solo un allievo ha raggiunto gli obiettivi in modo appena sufficiente.

Quest'eterogeneità di rendimento discende innanzitutto dalla differente capacità di esposizione orale e scritta e dalle diverse competenze nella rielaborazione critica.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:		X	
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			

d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.		X	
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee		X	
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X		
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X		
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezioni sincrone online
- Esercizi collettivi e individuali in classe
- Attività di analisi e interpretazione del testo
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e *peer tutoring* per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità.

Rispetto al piano di lavoro iniziale si è preferito non effettuare lezioni asincrone perché si è ritenuto più utile avere una relazione diretta e un confronto immediato con gli studenti, nell'ambito di lezioni sincrone; tuttavia talvolta è stato inviato materiale audiovisivo appositamente registrato dal docente a integrazione e supporto delle lezioni sincrone.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, è stato dedicato un modulo didattico per approfondire gli articoli 33 e 34 della Costituzione italiana: la loro disamina, infatti, è risultata particolarmente coerente con alcuni degli argomenti del piano di lavoro (Galilei in riferimento all'art. 33; la cultura dei lumi in riferimento a entrambi gli articoli; Parini e Manzoni in riferimento all'art. 34).

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

- La valutazione si è svolta in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.
- Nelle prove scritte la valutazione è stata prodotta mediante l'utilizzo di griglie di valutazione condivise con gli studenti e coerenti con i criteri ministeriali per la valutazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18). In relazione a tali indicazioni, sono stati oggetto di valutazione indicatori generali per tutte le tipologie di scrittura (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale; ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura; ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali) ed indicatori specifici per ogni tipologia (per la Tipologia A il rispetto dei vincoli posti nella consegna, la capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici, la puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, l'interpretazione corretta e articolata del testo; per la Tipologia B l'individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto, la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti, la correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione; per la Tipologia C la pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, lo sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione, la correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali).

- Nelle prove orali il profitto è stato valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale sono stati oggetto di valutazione la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, le competenze linguistico-espressive e l'efficacia dell'esposizione.
- Per quel che concerne i criteri di valutazione nei periodi della DDI, si è fatto riferimento alla nota Miur Prot. n. 388 del 17 marzo 2020, in cui si ribadisce che "le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti". I criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti sono rimasti, pertanto, invariati. In ogni caso le prove di verifica sono state strutturate in modo che il voto potesse essere espressione di una valutazione integrata che tenesse conto di più elementi a vario titolo pervenuti e di fattori quali la partecipazione alle lezioni sincrone online, la collaborazione e l'aiuto reciproco tra gli studenti, la puntualità delle consegne, la rielaborazione personale e la creatività degli elaborati.
- Per quel che riguarda gli studenti con 104, si è tenuto conto, per la valutazione degli obiettivi minimi, che vengono riportati di seguito.

OBIETTIVI MINIMI

1. Comprendere e riferire le informazioni essenziali di un testo orale e scritto, cogliendo le principali relazioni logiche.
2. Leggere un testo in maniera da poter essere compreso nel suo significato di fondo.
3. Esporre in maniera sufficientemente chiara e corretta.
4. Nella comunicazione orale e scritta, esprimere il proprio punto di vista in modo sufficientemente chiaro, con argomentazioni semplici ma coerenti.
5. Produrre testi scritti di varia tipologia (analisi del testo, testo a tema su vari argomenti, testo espositivo e argomentativo anche documentato, tipologie specifiche dell'Esame di Stato) in maniera che vi siano: a) sufficiente attinenza alla traccia e rispetto delle consegne; b) contenuti sufficientemente chiari e corretti, seppur semplici; c) accettabile livello di coerenza e coesione testuale; d) lessico semplice ma comunicativo e sufficientemente pertinente; e) rispetto delle principali regole ortografiche e sintattiche e corretto utilizzo almeno dei segni di interpunzione principali.
6. Dato un testo, parafrasarlo e riassumerlo nelle sue informazioni essenziali.
7. Distinguere i principali generi letterari (narrativa, trattatistica, poesia lirica e epica, teatro) e alcuni sottogeneri (novella, racconto, romanzo; poesia satirica, epica, civile etc.); individuare alcune tipologie più note del testo in versi: sonetto, canzone, ballata etc.
8. In un testo narrativo, riconoscere: autore, narratore, tempo e spazio della narrazione, fasi narrative, personaggi, generi principali (mito, epica, novella, racconto, romanzo).
9. Riconoscere i caratteri peculiari di un testo poetico: verso, rima, strofa, principali figure retoriche (metafora, onomatopea, similitudine, anafora, etc.) e più evidenti caratteristiche ritmiche e fonetiche.
10. In un testo poetico o narrativo, eseguire esercizi di analisi del testo per scritto e oralmente, individuando almeno i contenuti di fondo e alcuni più evidenti significati che risultano dalle scelte lessicali, fonetiche, retoriche.
11. Distinguere un testo argomentativo da uno descrittivo o espositivo. In un testo argomentativo, individuare introduzione, tesi, argomentazioni, conclusione.
12. Nella produzione scritta, strutturare e comporre un testo argomentativo in maniera semplice, ma chiara, in modo che sia evidente la tesi di fondo e che la prosa sia sufficientemente comunicativa anche se non sempre corretta.
13. Per la letteratura italiana dall'Umanesimo-Rinascimento alla prima metà dell'Ottocento, con riferimenti al panorama europeo, e la prosecuzione della Commedia di Dante: conoscere gli elementi essenziali dei principali autori, testi e argomenti affrontati; esporli in maniera chiara, pur se non molto

elaborata, con un lessico semplice ma sufficientemente adeguato; contestualizzare un testo nei riferimenti essenziali (autore, opera, periodo storico-culturale, corrente artistica); analizzare il testo letterario nei principali elementi tematici e stilistici.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

- Sono state svolte complessivamente quattro prove durante il primo quadrimestre (due prove scritte e due prove orali) e tre prove durante il secondo quadrimestre (due prove orali e una prova scritta)
- Per lo scritto sono stati svolti elaborati secondo le tipologie testuali affrontate; per l'orale si è fatto ricorso a interrogazioni, sondaggi orali ed esposizione di lavori individuali per illustrare elaborati multimediali.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati particolarmente fruttuosi e improntati alla collaborazione e al rispetto reciproco e sono avvenuti nel corso dei ricevimenti settimanali e di quelli generali.

Siena, 1 giugno 2021

Il Docente
Samuele Battaglini